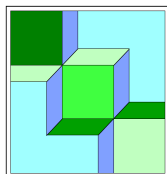


ATO

Umbria 3

PUBBLICATA

DAL _____

AL _____

Delibera N. 15 dell'Assemblea Consortile dell'A.T.O. Umbria 3 del 21.12.2001

**Oggetto: Piano d'Ambito di cui all'art. 11, comma 3 della Legge 36/1994.
Approvazione.**

L'anno duemilauno, il giorno ventuno del mese di dicembre, in Foligno, presso la sede dell'Ato Umbria 3 sita in via Gramsci, 55, con avvisi notificati a ciascun membro, si è riunita l'Assemblea del Consorzio A.T.O.Umbria 3 in sessione ordinaria e in seduta pubblica di seconda convocazione.

Risultano presenti:

N.	Comp. Ass. ATO Umbria 3	% Quota part.ne	Presente	Assente	Qualifica	Nome	Cognome
1	Bevagna	2,6939%	X		Sindaco	Enrico	Bastioli
2	Campello sul Clitunno	1,6310%		X			
3	Cascia	3,8512%	X		Sindaco	Gino	Emili
4	Castel Ritaldi	1,4175%	X		Sindaco	Francesco	Venturi
5	Cerreto di Spoleto	1,5066%	X		Sindaco	Fabio	Remigi
6	Foligno	25,0106%	X		V.Sindaco	Nando	Mismetti
7	Giano dell'Umbria	1,9089%		X			
8	Gualdo Cattaneo	3,7522%	X		Sindaco	Gianfranco	Giancarlini
9	Montefalco	3,2226%	X		Sindaco	Valentino	Valentini
10	Monteleone di Spoleto	1,1262%		X			
11	Nocera Umbra	4,5992%	X		C.Tecnico	Carlo	Marconi
12	Norcia	5,8057%		X			
13	Poggiodomo	0,6325%	X		Sindaco	Egildo	Spada
14	Preci	1,5230%		X			
15	Sant'Anatolia di Narco	0,8851%	X		Sindaco	Amedeo	Santini
16	Scheggino	0,6808%		X			
17	Sellano	1,7108%		X			
18	Spello	4,1042%	X		Assessore	Sandro	Vitali
19	Spoleto	20,0742%	X		V.Sindaco	Vanni	Castellana
20	Trevi	4,0649%	X		Sindaco	Giuliano	Nalli
21	Vallo di Nera	0,6806%		X			
22	Valtopina	1,1183%	X		Sindaco	Giancarlo	Picchiarelli
23	Provincia di Perugia	8,0000%	X		Delegato	Giuseppe	Rossini
	TOTALI A.T.O.3 in %	100,0000%	84,933				
	Totale in n.						

Presiede il Presidente Giampietro Angelini.

Assiste per l'Ufficio di Direzione ai sensi dell'art.20 dello Statuto Consortile, il Direttore Dott. Avv. Fausto Galilei.

Sono presenti i consiglieri d'Amministrazione Sig.ri Giampietro Angelini, Pierluigi Mingarelli, Gianfranco Giancarlini, Fabrizio Gentili.

Il Presidente, riconosciuta legale la seduta essendo presenti n. 15 Enti nel totale di 23 e rappresentanti n. 84,933 quote percentuali sul totale, dichiara aperta la seduta.

Introduce l'argomento il Presidente Giampietro Angelini dando la parola all'ing. Paolo Ziani, consulente del raggruppamento di imprese affidatario dell'incarico di redazione del Piano d'Ambito, il quale ne illustra dettagliatamente i contenuti e le motivazioni delle scelte individuate e proposte all'Assemblea.

Dopo ampia discussione,

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Premesso che:

- l'Autorità d'Ambito Umbria 3, avente natura di consorzio di funzioni tra Comuni, costituita ai sensi della Legge Regionale n. 43/1997, provvede all'organizzazione del servizio idrico integrato nel territorio di propria competenza e all'esercizio delle correlate funzioni amministrative di programmazione, pianificazione e controllo della gestione;
- all'interno di tali funzioni e competenze è attribuito all'Assemblea quale massimo organo consortile ai sensi dell'art. 9 lettera g) dello Statuto consortile, la predisposizione del Piano d'Ambito;
- in virtù dell'attribuzione di tali funzioni sono state svolte, in via propedeutica alla definizione del Piano d'Ambito, le seguenti attività al fine della elaborazione della proposta base del Piano d'Ambito:
 1. La ricognizione delle reti e degli impianti esistenti, delle forme di gestione esistenti e dei livelli di servizio attualmente assicurati da queste ultime;
 2. La definizione della domanda attuale e futura del servizio nonché della disponibilità attuale e futura della risorsa idrica nell'ambito territoriale di competenza;
 3. L'elaborazione del piano stralcio ai sensi dell'art. 141 della L. n. 388/2000 degli adeguamenti infrastrutturali per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;
 4. Gli approfondimenti relativi alla definizione di una prima ipotesi di modello gestionale ed organizzativo sulla cui base stimare i costi operativi da imputare a tariffa;
 5. La definizione di una prima ipotesi di curve tariffarie.

Dato atto che :

- Occorre adempiere a quanto espressamente previsto dall'art. 9 della L. 36/1994, in merito all'organizzazione del servizio idrico integrato, al fine di garantire la gestione mediante le forme anche obbligatorie, previste dal Tuel n. 267/2000;
- L'art. 8 comma 2 lettera a) della L.R. n. 43/1997 prevede che il servizio idrico integrato debba essere organizzato mediante affidamento ad un unico soggetto gestore, al fine di garantire economicità gestionale facendo, così, in modo che la gestione risponda a criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
- Al fine di conseguire gli obiettivi previsti dalla Legge 36/1994 e nella successiva Legge Regionale citata, è necessario predisporre ai sensi dell'art. 11 comma 3 della L. 36/1994 un programma degli interventi necessari, accompagnato da un piano finanziario il quale indichi, in particolare, le risorse disponibili, quelle da reperire, nonché i proventi da tariffa, come definiti dall'art. 13, per il periodo di riferimento ipotizzato in 30 anni;

- Considerato che ai sensi dell'art. 8 comma 2 lettera a) della L.R. 43/1997, confermata dallo stesso art. 9 lett. g) dello Statuto Consortile, tra le funzioni di competenza dell'Autorità di Ambito ed in particolare dell'Assemblea, vi sono le funzioni di programmazione, consistenti principalmente nella predisposizione del Piano di ambito e quindi del programma di interventi e del piano finanziario per la gestione integrata del servizio;

- Visto il documento n. 229 del 21.12.1998 inviato dal Comitato per la Vigilanza sull'uso delle risorse idriche del Ministero dei LL.PP. nel quale sono contenute le istruzioni per l'organizzazione uniforme di dati e informazioni e delineazione del percorso metodologico per la redazione dei piani d'ambito ai fini della gestione del servizio idrico integrato;

- Viste le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'ATO Umbria 3 n. 14 del 23.08.2001, relativa alla ricognizione degli impianti ed opere esistenti nel proprio Ato, e n. 18 del 03.10.2001, relativa alla gara e capitolato per la redazione del Piano d'Ambito;

- Considerato che il soggetto affidatario dell'incarico (Rpa Spa – Sgi Spa) ha rimesso la proposta base del Piano d'Ambito come previsto dal paragrafo 7 del Capitolato di gara e parimenti dal paragrafo 5 del contratto di appalto;

- Richiamati gli artt. 8 e seguenti della L. 36/1994;

- Vista la Legge Regionale n. 43/1997;

- Visto lo Statuto Consortile;

- Acquisito il parere di legittimità favorevole espresso dal Direttore dell'Ente, avv. Fausto Galilei;

- Con voti, resi nei modi e forme di legge, pari a 80,3338 % sul totale delle quote consortili e a n. 14 membri sul totale di 23, considerata l'astensione da parte del rappresentante del Comune di Nocera Umbra

DELIBERA

1. Di approvare in via definitiva la proposta base di Piano d'Ambito allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (allegato n. 1);
2. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Tuel n. 267/2000;
3. Di inviare l'atto agli Enti consorziati ai sensi dell'art. 17 lettera c) dello Statuto consortile.

UFFICIO DI DIREZIONE

(Parere favorevole di regolarità amministrativa e contabile)

Il Direttore

(Dott. Avv. Fausto Galilei)

IL PRESIDENTE

(Giampietro Angelini)